



Istituto Superiore - "Francesco Morano"
Via Circumvallazione Ovest 80023, L.tà P.Co Verde,
Caivano (Na) tel. 081/8343113 Sito web: www.ismorano.edu.it
PEC: nais119003@pec.istruzione.it
C.F. 93056780633 – Codice Univoco:UFJV84

Prot. n.2924/1.1.h

26 Settembre 2020

Sito
Al Personale docente

Oggetto: A.S. 2020/2021: Attivazione percorsi CLIL classi V: indicazioni tecniche e disposizioni operative e nomina docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la normativa vigente in ordine ai percorsi CLIL;

Realizzate le procedure nel C.D. n.2 del giorno 12 Settembre 2020;

Considerato che dall'anno scolastico 2014/2015, sono divenute operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino nelle scuole di II grado (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel **V anno**, di insegnare una **disciplina non linguistica (DNL)** in lingua straniera secondo la **metodologia CLIL**;

Considerata che la metodologia Content and Language Integrated Learning ha introdotto l'insegnamento di **Discipline Non Linguistiche (DNL)** in lingua straniera;

Considerato che nei paesi europei tale metodologia è già ampiamente utilizzata;

Considerato che il sito della Commissione Europea - sezione "Multilinguismo" indica i vantaggi che derivano dall'introduzione del CLIL, ovvero:

- Costruire una conoscenza ed una visione interculturale;
- Sviluppare abilità di comunicazione interculturale;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale;
- Sviluppare interessi ed una mentalità multi linguistica;
- Creare concrete opportunità per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive;
- Permettere ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo;

Considerato che il metodo:

- Non richiede ore aggiuntive di insegnamento;
- Completa le altre materie invece che competere con le altre;
- Diversifica i metodi e le pratiche in classe;
- Aumenta la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata;

Preso atto che per gli **istituti tecnici** la disciplina non linguistica deve essere compresa **nell'area di indirizzo del quinto anno** e deve essere insegnata obbligatoriamente **in lingua inglese**;

Considerato che il MIUR, con la nota 4969 del 25 luglio 2014, forniva indicazioni sull'avvio dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL, **definendole "Norme transitorie a.s. 2014/15"**;

Preso atto dei contenuti della nota di cui sopra, in ordine ai requisiti per i docenti impegnati nel CLIL:

- essere in possesso di **certificazioni nella lingua straniera** oggetto del corso, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei paesi madrelingua,

almeno di **livello C1** di cui al "QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", che attestano le abilità ivi previste (Ascolto, Parlato/Interazione, Scrittura, Lettura);

- superamento di uno specifico **corso di perfezionamento universitario** per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL;

Preso atto del **Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012** della Direzione Generale per il Personale scolastico (formazione rivolta ai docenti in servizio nei Licei e negli Istituti tecnici);

Considerato che ai suddetti corsi **potevano accedere** anche docenti con competenze linguistiche certificate in relazione alle abilità di cui alla lettera a), **di livello B2** del QCER, iscritti e frequentanti un corso di formazione per conseguire il livello C1 del QCER;

Preso atto, quindi, che possono essere individuati nella didattica della disciplina veicolata in lingua straniera anche i docenti in possesso di una competenza linguistica di Livello B2 **del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue e impegnato nella frequenza dei percorsi formativi**;

Tenuto conto dell'avvio graduale del CLIL;

Preso atto che in caso di **totale mancanza di docenti** di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche si può procedere allo sviluppo di **progetti interdisciplinari** in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, utilizzando la collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, con il supporto del docente di **lingua straniera**;

Ricordando che la valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica;

Preso atto che nelle annuali disposizioni sugli **Esami di Stato vengono inserite le procedure del metodo CLIL**,

Tanto premesso e descritto

Vista la nota ministeriale prot. n. 10872 del 9 dicembre 2010 - Avvio formazione CLIL;

Attesa l'autonomia di ogni istituzione scolastica anche con possibilità di estensione della metodologia CLIL anche all'Istruzione Professionale;

In attesa di altre indicazioni ministeriali;

Considerato che nel Collegio Docenti n. 2, punto n. 8 del giorno 12 Settembre 2020, si declinava la necessità di utilizzare il docente di lingua inglese (nell'ambito del potenziamento autorizzato, con n. 1 ora x ogni classe V, ITI) quale supporto al docente incaricato per la metodologia CLIL,

DISPONE

Il prosieguo dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL al quinto anno.

Il Collegio dei docenti, in data 12 Settembre 2020, analizzati gli atti propedeutici, ha individuato la disciplina dell'area d'indirizzo del quinto anno che dovrà essere insegnata, per una parte di ore in lingua inglese.

Quadro sinottico: discipline e docenti incaricati
ITI

	Classi	Nominativo docente individuato x il metodo clil	Disciplina	Docente di supporto	Giorno e ora
1	VA meccanica/m eccatronica	Guida Virginio	Sistemi automatici	In attesa di nomina (n. 1 ora)	Venerdi: 10:00/11:00
2	VB elettrotecnica	Capasso Francesca	Elettrotecnica	In attesa di nomina (n. 1 ora)	Venerdi: 9:00/10:00
3	VD informatica	In attesa di nomina,	Informatica	In attesa di nomina (n. 1 ora)	Sabato: 10:00/11:00
4	VE telecomunica zioni	Capasso Francesco	Telecomunicaz ioni	In attesa di nomina (n. 1ora)	Sabato: 8:00/9:00

Si ringrazia per la collaborazione

Il Dirigente Scolastico

f.to prof.ssa Eugenia Carfora

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3 comma 2 del D.I. Legislativo
n.39/1993